

COMMISSIONE SPECIALE

Luca Rizzi (Pdl) presiederà
l'indagine sulla Mantovani

(m.f.) Luca Rizzi (Pdl) è il presidente della commissione d'indagine per far luce sul ruolo dell'impresa Mantovani sulla vita della città. Il posto spettava ad un componente dell'opposizione e l'accordo è stato trovato in breve tempo. Caccia (In Comune) ha trovato "inopportuno" che alla presidenza si trovasse un consigliere di un gruppo politico che governa la Regione (che ha sempre sostenuto Mose e Consorzio Venezia Nuova contro il Comune), ma alla fine con qualche astensione Rizzi è stato votato.

Scopo della commissione - è stato ricordato - è far luce sui rapporti tra la Mantovani (tra i principali costruttori del Mose), il Consorzio Venezia Nuova e la vita politica e amministrativa della città. C'è chi come Caccia ha detto che lo scopo è individuare i motivi che hanno portato all'affidamento diretto di lavori tanto importanti.

Renzo Scarpa ha ribattuto, guardando all'oggetto della commissione: «Se si pensa che siano stati commessi degli illeciti bisogna andare in Procura a denunciare tutto quello che si sa. Altrimenti non si possono fare affermazioni del genere».

«Mi impegno a mantenere - ha detto Rizzi - i lavori sull'oggetto senza farli scadere a polemica politica. Se non dovessi riuscirvi, mi dimetterò dall'incarico senza esitazione».

Si è quindi proceduto alla designazione dei due vicepresidenti: Gianluigi Placella (Movimento 5 Stelle) e Sebastiano Bonzio (Federazione della sinistra).

© riproduzione riservata

